

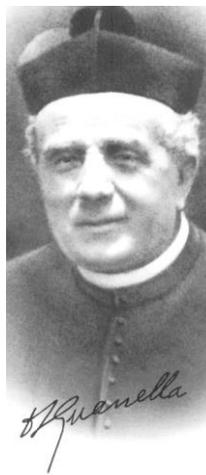
PENSIERO

della settimana

È dunque questo
ciò che chiamano
vocazione:

la cosa che fai con gioia,
come se avessi il fuoco nel
cuore e il diavolo in corpo?

Joséphine Baker



FOGLIO SETTIMANALE n.1127

Domenica 03 Luglio 2022

Pagina del VANGELO

... LI INVIÒ A DUE A DUE DAVANTI A SÉ IN OGNI
CITTÀ' ...

LUCA

Quello che conta è davvero poco. I discepoli sono dei costruttori di umanità, e il loro primo passo contiene l'arte dell'accompagnamento, mai senza l'altro. Due non è la somma di uno più uno, è l'inizio della comunione. Allora puoi anche attraversare la terra dei lupi, passarvi in mezzo, con coraggio e fiducia.

LA CHIESA PREGA PER LA PIOGGIA

La pioggia necessaria, è certamente una benedizione che possiamo chiedere con fiducia filiale, come facciamo nel Padre Nostro, nello stesso modo in cui preghiamo il Padre per una grande varietà di altre giuste e rette intenzioni, senza pericolo di deresponsabilizzare l'uomo. Una preghiera perché il Signore ci doni l'acqua necessaria per la vita di tutti. Nessuna magia o superstizione, ma si inserisce nella tradizione della Chiesa Cattolica. Ha le sue profonde radici nella Sacra scrittura e in tanti episodi narrati in essa e nella storia della Chiesa. E' la richiesta umile di aiuto che si accompagna all'impegno concreto contro l'emergenza, quando la pioggia è ormai un ricordo e la mancanza rischia di produrre gravi danni alla produzione dei "frutti della terra e del lavoro dell'uomo".

Le nostre preghiere non forzano Dio a concederci ciò che chiediamo. Una cosa è la magia, un'altra molto diversa è la preghiera che nasce dalla fede. La magia pretende di impadronirsi di Dio e di mettere il suo potere al servizio delle necessità e dei capricci di chi la pratica. La preghiera cristiana si limita a esporre a Dio il desiderio o la necessità, confidando nel fatto che Egli esaudirà o rimedierà come e quando il suo amore lo disponga. La magia ha come radice la volontà di potere e dominio; la preghiera cristiana, invece, viene dall'offerta fiduciosa al Signore, che sappiamo che ci ama.

Perché **la siccità è un problema** e giorno dopo giorno diviene più serio. Anche il papa nella solennità dei santi Pietro e Paolo, ha auspicato «che si attuino le misure necessarie a fronteggiare queste urgenze e a prevenire le emergenze future ... il futuro della terra è nelle nostre mani e con le nostre decisioni!».

Nelle diocesi italiane fioriscono varie iniziative. Così si esprime l'arcivescovo di Milano monsignor Mario Delpini guardando al territorio agricolo del milanese ferito dalla carenza di acqua: «La preghiera per la fecondità della terra e la pioggia che viene dal cielo richiede la fede semplice dei bambini che si fidano del Padre che sta nei cieli. Richiede la fede sapiente che raccoglie in ogni situazione l'occasione per accogliere la chiamata a conversione verso uno stile di vita che abiti la terra come chi coltiva il giardino piantato da Dio in Eden. Richiede la fede cristiana che, obbediente al comando di Gesù, prega: "Sia fatta la tua volontà, come in cielo, così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano"».

Anche noi vogliamo iniziare a pregare per la pioggia con insistenza e potremmo esprimerci così ...
Qui di seguito due possibilità di preghiera.

«**Grazie a te**, o Dio nostro Padre, che nell'acqua, tua creatura, ci hai aperto il grembo della vita; grazie a te, per l'onda che irriga, il lavacro che purifica, la bevanda che disseta, il fonte della nostra rinascita Cristo tuo Figlio. Fa', o Signore, che ogni uomo possa sempre godere di questo refrigerio e conservando limpida e casta l'opera della creazione, veda in essa il riverbero della tua bontà e un invito costante alla purezza del corpo e dell'anima. Donaci, o Dio, la pioggia di cui abbiamo tanto bisogno perché, aiutati dai beni che sostengono la vita presente, tendiamo con maggiore fiducia a quelli eterni». **Amen**

OGNI GIOVEDÌ ore 19.30 **ADORAZIONE EUCARISTICA**

Espostiamo Gesù eucaristico
e leggiamo la parola:
**Il vangelo ci permette
di vedere il risorto
Giovedì 07 luglio
ore 19.30
momento vitale
per tutta la comunità
scaldiamoci al sole che ci illumina**

*Creatore del cielo e della terra,
tu hai ornato il cielo di una corona
di stelle, l'hai rischiarato con astri
luminosi; hai colmato la terra di
frutti perché servissero agli uomini;
hai voluto che il genere umano, da te
creato, gioisca della luce e splendore
degli astri e si nutra dei prodotti
del suolo;
ti preghiamo di mandarci pioggia e
serenità a tempo opportuno;
concedi alla terra un abbondante
raccolto e grande fertilità
per la tua bontà e benevolenza.
Amen*